

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSALE 06/G1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/38 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso NESMOS, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 3227/2021 DEL 02.12.2021.**

L'anno 2022, il giorno 05 del mese di Settembre in Roma si è riunita in modalità telematica su piattaforma google meet al seguente indirizzo <https://meet.google.com/fej-kcbw-qsi>, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 06/G1 – Settore scientifico-disciplinare MED/38 - presso il Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso NESMOS dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 3227/2021 del 02.12.2021 e composta da:

- Prof. Pasquale Parisi – professore ordinario presso il Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso NESMOS dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof.ssa Annamaria Staiano - professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Prof. Marco Carotenuto – professore associato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 09.00

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti criteri di massima per: a) la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum, dei titoli; b) la valutazione della prova orale, volta ad accertare per i candidati ammessi al colloquio in forma seminariale, ove previste dal bando, l'adeguata conoscenza di una lingua straniera o, eventualmente, la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Valutazione dei titoli: massimo 40/100

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione collegiale di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso e considerando il curriculum (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati dai candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero; massimo 8
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero; massimo 4
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; massimo 8
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze; massimo 8
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; massimo 3
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; massimo 3
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; non applicabile
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; massimo 4
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; massimo 2
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. non applicabile

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica: massimo 60/100

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica fino a un massimo di 0.8 punti; massimo 12
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, fino a un massimo di 0.8 punti; massimo 12
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di 0.8 punti; massimo 12
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di 0.8 punti per ciascuna pubblicazione scientifica; massimo 12

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino a un massimo di 12 punti.

Le Commissioni giudicatrici, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come bibliometrici nelle procedure per l'ASN, le Commissioni, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare il complesso delle pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Per il computo degli indicatori sono ammesse le tipologie di prodotti valide per l'ASN in relazione al SC cui la procedura è riferita.

Valutazione prova orale:

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una “lista breve”, che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti. Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non è eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- a) profilo curriculare di ciascun candidato;
- b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta;
- c) breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Al colloquio in forma seminariale segue, ove prevista dal bando, una prova orale volta ad accertare l’adeguata conoscenza di una lingua straniera e, eventualmente, l’adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri.

Al seguito della discussione, la Commissione redige una relazione, contenente:

- a) il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall’art. 11 comma 1 n. 2 del Regolamento Unico
- b) la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l’adeguata conoscenza di una lingua straniera e, eventualmente, l’adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- c) il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo (o telematicamente), al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

.....

.....

.....